

MILANO

Centro di ricerca sulle Relazioni interculturali



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Il Centro di Ricerca sulle Relazioni Interculturali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, diretto dalla prof.ssa Milena Santerini, sta conducendo una ricognizione per **individuare episodi realmente avvenuti di pregiudizi antisemiti**¹.

Gli episodi verranno utilizzati, sulla base di metodologie di ricerca e formazione (Vermersch, 2005; Reggio-Santerini, 2014), come casi di studio a scopo formativo e di ricerca con insegnanti **in forma rigorosamente anonima**.

Vi chiediamo la disponibilità a collaborare alla ricognizione segnalando episodi di pregiudizio antisemita che rispondano alle seguenti caratteristiche:

- **realità**, sono effettivamente accaduti e chi narra li ha vissuti in prima persona o ne ha avuto testimonianza indiretta ma affidabile e sufficientemente circostanziata;
- hanno coinvolto **bambini o giovani**;
- accaduti **in ambito scolastico**, o nella **vita sociale** quotidiana;
- possono essere **di differente intensità e gravità**. In una gradazione crescente si possono individuare episodi di etichettamento, stereotipizzazione, pregiudizio, svalorizzazione, discriminazione, odio. Quindi non per forza devono essere episodi estremi e fortemente espliciti.

Chiediamo di scrivere, utilizzando la traccia allegata, una sintetica ricostruzione dell'episodio (al massimo una pagina), che includa i seguenti elementi informativi:

- **luogo**, ambiente, contesto dove si è svolto l'episodio (classi di scuola, città di provincia, quartiere di una grande città, paese, scuola, centro per giovani, attività sportiva, social network...);
- **tempo** (momento, epoca): quando esattamente, quanto tempo fa, se eventualmente correlato a eventi significativi (giornata della memoria, eventi internazionali rilevanti...);
- **attori**, cercare di ricostruire la scena individuando gli attori significativi (chi sono, caratteristiche generali: età, ruolo sociale o professionale, genere...);
- **fatti** accaduti: come si è sviluppato l'episodio, cosa è successo, cosa hanno fatto, detto i protagonisti. Se possibile pensieri espressi, sentimenti e stati

¹ L'Alleanza internazionale per la memoria dell'Olocausto (IHRA) nel 2015 ha adottato la seguente definizione operativa non giuridicamente vincolante di antisemitismo: "L'antisemitismo è una certa percezione degli ebrei che può essere espressa come odio per gli ebrei. Manifestazioni di antisemitismo verbali e fisiche sono dirette verso gli ebrei o i non ebrei e/o alle loro proprietà, verso istituzioni comunitarie ebraiche ed edifici utilizzati per il culto".



d'animo, atteggiamenti. Nel caso di una concatenazione di episodi, focalizzarsi sul momento centrale e più significativo, quindi ricostruire sinteticamente antecedenti e momenti successivi. Indicare come si è concluso l'episodio; se non concluso indicare la situazione finale nota a chi racconta;

- **questione critica:** non si tratta di esprimere qui un'interpretazione dei fatti ma, in modo sintetico, è importante che emerga con chiarezza la questione critica che l'episodio evidenzia: quale forma di pregiudizio, atteggiamento, comportamento antisemita si è manifestato, in cosa consiste la criticità.

Se il narratore è stato direttamente coinvolto, a vario titolo, nella vicenda l'episodio va **narrato in prima persona**, altrimenti si riferiscono gli elementi dei quali si è venuti a conoscenza. Possono essere cambiati alcuni riferimenti (per anonimizzare) ma devono essere esplicitate le informazioni necessarie per situare il caso. Si assicura che i riferimenti a circostanze (luoghi, tempo, persone, nome scuole...) rimarranno sempre anonimi in qualsiasi fase della ricerca e anche in caso di eventuali utilizzi successivi (pubblicazioni, materiali didattici da diffondere...). È in ogni caso utile che chi narra gli episodi sia disponibile ad un successivo contatto riservato per chiarire eventuali aspetti specifici della narrazione; per questo chiediamo di indicare il proprio indirizzo e-mail per un contatto.

I testi vanno inviati via e-mail a: relazioni.interculturali@unicatt.it

Grazie per la collaborazione